PADOVA -VIA UMBERTO-

 ( di Adriano Danieli )

Il Silva fotografò via Umberto (quando ancora si chiamava via delle Torricelle) da sud verso nord.Potè così cogliere,senza volerlo,l'aspetto che oggi è più mutato: ci sono ancora i portici anche sulla destra e i fanali di ferro battuto per l'illuminazione; la strada,allargata per risolvere imprecisabili problemi di traffico,appare ancora nella sua primitiva angustia.Sulla sinistra spicca il palazzo Arrigoni degli Oddi,coi tre archi precedenti il vòlto di via Rogati.La distruzione dei portici qui e altrove fu una specie di masochismo,in quanto essi erano (e fortunatamente in buona parte ancora restano) l'elemento più tipico dell'architettura padovana.Il buon Formentoni,nel 1880 riuscì,non sappiamo come,a misurarli:messi in fila avrebbero coperto oltre dodici chilometri,rispetto ai quarantasei delle strade della città.

